

SFONDATE LE LINEE DEI SECESSIONISTI SUL FIUMÈ QUEVE

In Angola forte avanzata del MPLA che conquista anche Novo Redondo

Condannato da una commissione dell'ONU l'intervento del Sud Africa - Il vice ministro degli Esteri portoghese replica agli USA sul problema dello scalo alle Azzorre di aerei cubani - I giornali del Sud Africa parlano di imminente annuncio del ritiro di Pretoria dall'Angola

LUANDA, 24 L'esercito nazionale angolano ha oggi aumentato la pressione contro le truppe del movimento secessionista UNITA e del Sud Africa conquistando due importanti successi. Da una parte ha sfondato il fronte nemico sul fiume Queve avvicinandosi ulteriormente a Huambo, sede del comando secessionista che ora dista soltanto 140 chilometri dal fronte. Dall'altra ha conquistato la città di Novo Redondo, 450 chilometri a sud di Luanda.

Parallelamente a questi importanti successi militari, la causa dell'indipendenza dell'Angola sta raccogliendo successi anche sul piano politico. Il comitato speciale dell'ONU contro l'apartheid, composto da sedici paesi, ha oggi condannato l'intervento sudafricano in Angola.

LISBONA, 24 Il vice ministro degli Esteri portoghese José Medeiros Ferreira ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti Frank Carlucci, al quale ha espresso il malcontento del suo governo per il modo in cui il portavoce del Dipartimento di Stato si è riferito recentemente al problema degli aerei cubani che fanno scalo alle Azzorre. Ferreira ha dichiarato: «Siamo alleati degli Stati Uniti, ma siamo anche un paese sovrano, e non abbiamo bisogno di "forti" assistenti. Siamo interessati alle decisioni che dobbiamo prendere».

MOSCA, 24 Il ministro degli Esteri della Repubblica popolare di Angola, José Eduardo Dos Santos, ha concluso ieri una visita di 24 ore a Mosca dove

ha consegnato messaggi del presidente Agostinho Neto per il segretario del PCUS Breznev e per il primo ministro Kossighin.

CITTA' DEL CAPO, 24 Il ministro della difesa sudafricano Peter Botha ha ribadito oggi che «il Sud-Africa non intende combattere da solo in Angola per conto del mondo libero» ma «difenderà con decisione le proprie frontiere e gli interessi ed i confini dei quali è responsabile».

Queste dichiarazioni di Botha sembrano avvalorare le notizie date nei giorni scorsi da fonti informate secondo le quali il Sud-Africa avrebbe deciso di porre fine al suo intervento nella guerra angolana a fianco dell'UNITA ritirando le proprie forze dalle zone di operazione

Secondo un dispaccio della TASS

Humphrey attacca la linea d'intervento

WASHINGTON, 24 Un duro attacco alla politica angolana di Ford e Kissinger è stato sferrato oggi dall'ex vicepresidente americano, senatore Hubert Humphrey nel corso di una conferenza all'università della California meridionale.

Secondo quanto riferisce un dispaccio da Washington della TASS, Humphrey ha dichiarato che il governo USA non intende tenere conto della situazione reale nell'Angola e della tragica lezione della guerra vietnamita. L'ingerenza americana in Angola, ha detto Humphrey secondo il dispaccio della

Dopo la decisione di pubblicare il rapporto della Commissione d'inchiesta

Attesi i dettagli delle operazioni CIA in Italia

A rumore del mondo della stampa USA per le accuse a giornalisti che sarebbero legati alla centrale spionistica - Nixon dovrà deporre sulle attività segrete in Cile

WASHINGTON, 24 La prossima settimana sarà reso noto il voluminoso rapporto (350 pagine) della commissione della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti che indaga sulle attività dei servizi segreti USA. Esso parla fra l'altro, come hanno già rivelato il New York Times e il Washington Post, delle attività illegali della CIA in Italia, Angola e Cile. Una analoga inchiesta condotta parallelamente da una commissione del Senato ha portato alla scoperta di elementi circa attività illegali da parte dell'ex direttore della CIA Richard Helms, per cui la commissione ha trasmesso le prove raccolte al ministero della Giustizia. Ciò potrebbe portare all'incriminazione di Helms, che dopo essere stato estronizzato dalla CIA è ora ambasciatore

americano nell'Iran. Sull'intervento americano nel Cile per rovesciare il presidente Allende verrà invece interrogato l'ex presidente Richard Nixon, il quale ha accettato di rispondere per iscritto alle domande, sempre per iscritto, che gli verranno rivolte dalla commissione d'inchiesta del Senato. Lo farà sotto giuramento.

Ma mentre i giornali cominciano a pubblicare estratti del rapporto ancora riservato della commissione della Camera, lo stesso mondo della stampa americana appare sconvolto dalle polemiche sollevate dalle sue stesse indiscrezioni. Risulta infatti dal rapporto della commissione della Camera che ancora fanno scovare agenti della CIA, si svolgevano la loro attività all'estero spacciandosi per giornalisti, stazioni radio-televisive e settimanali sia americani che esteri cooperarono con la CIA per assicurare la «copertura» degli agenti.

Nello scandalo suscitato da queste rivelazioni si è inserito Sam Jaffe, già corrispondente dall'ONU e poi da Mosca, il quale si è autodenunciato come informatore del FBI e «indirettamente» della CIA. Egli ha accusato due fra i più noti commentatori americani, John Chancellor e Walter Cronkite, di essere stati anch'essi agenti della CIA. I due hanno naturalmente smentito rovesciamente, ma Jaffe ha rincarato la dose affermando che esiste da anni una lista comprendente da 40 a 200 nomi di giornalisti che collaborarono con la CIA. Al tempo dello scandalo di Watergate, Nixon sperava di poter utilizzare la lista

Sotto il titolo «La bandiera dei comunisti»

La Pravda sulle campagne antisovietiche in Occidente

Lo scritto si richiama ai principi dell'internazionalismo proletario, della solidarietà fra PC, della autonomia, dell'eguaglianza e della non ingerenza

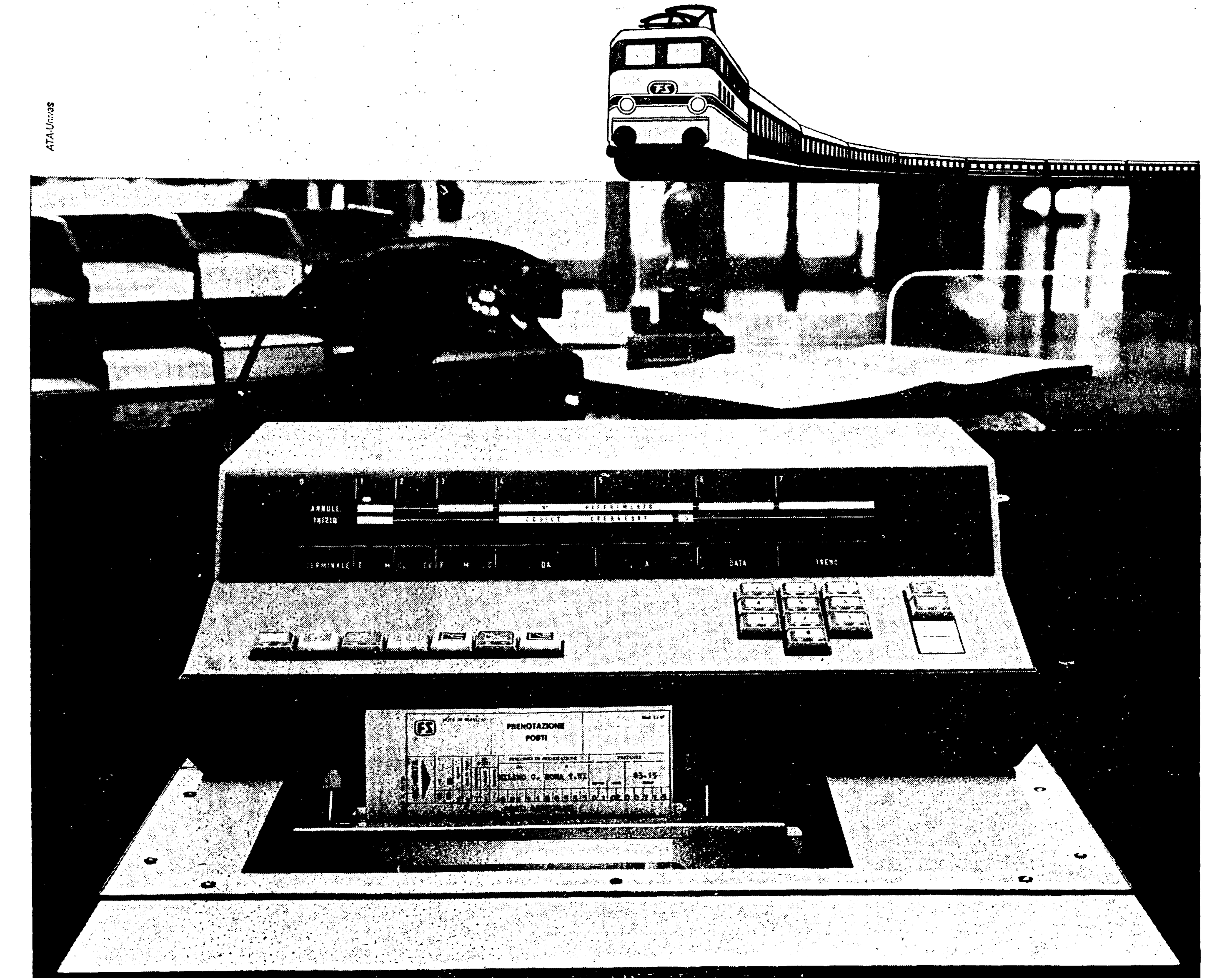
Dalla nostra redazione

MOSCA, 24 Internazionalismo proletario, solidarietà ed appoggio reciproco tra i partiti fratelli, rispetto dell'autonomia, dell'eguaglianza e della non ingerenza negli affari interni reciproci: lotta contro le posizioni antisovietiche in difesa del socialismo. Questi, in sintesi, i temi centrali di un lungo articolo, intitolato «La bandiera dei comunisti», pubblicato oggi dalla Pravda, e di cui è autore l'osservatore politico del giornale, Vitali Koriunov.

Koriunov, dopo aver rilevato che attualmente i comunisti in tutti i mondi si trovano all'avanguardia delle lotte politiche e sociali, cita come momenti che confermano l'impegno del P.C. i recenti congressi dei compagni polacchi, cubani, inglesi e columbiani. «La posizione marxista-leninista internazionalista», prosegue la Pravda, «garantisce il più giusto orientamento nel momento in cui i P.C. affrontano, in pratica, i difficili problemi di direzione della lotta di classe».

Il giornale passa poi a denunciare la campagna antisovietica che si è sviluppata negli ultimi tempi contro i Paesi socialisti e in primo luogo contro l'URSS.

Il giornale ricorda quindi



Morto in Austria George Klotz

INNSBRUCK, 24 Il terrorista George Klotz, processato e condannato varie volte in Italia per attentati dinamitardi in Alto Adige, è morto oggi per una crisi cardiaca in una sperduta baita nel nord Tirolo dove viveva solo e dimenticato da tutti.

Klotz, che aveva 57 anni, è stato per anni la figura più in vista del terrorismo altoatesino di ispirazione neofascista, ricercato da centinaia di carabinieri e guardie di pubblica sicurezza in Italia.

Nuovo esperimento nucleare in Cina

PECHINO, 24 L'agenzia «Nuova Cina» informa che ieri, 23 gennaio 1976, è stato compiuto in Cina, con successo, un altro esperimento nucleare.

Si tratta - commenta l'agenzia - di un'altra vittoria del popolo e del intero paese. «Nuova Cina» conferma che gli esperimenti nucleari cinesi hanno un carattere misto difensivo e che in nessun caso la Cina si servirà per prima delle armi nucleari.

RINGRAZIAMENTO

Pina, Carla, Franca Raponi si fanno interpreti del sentimento di gratitudine di

AUGUSTO

nel ringraziare tutti i compagni e gli amici che da anni salutano dimostrandoci tanto affetto.

Carlo Benedetti

ABBIGLIAMENTO

Eliana

SPORTIVO

dai maestri di sci Preferito

CASTELMAGGIORE (BO)
MASSAFISCAGLIA (FE)

il treno va avanti

te ne accorgi quando fai una prenotazione e in pochi secondi hai il posto e il biglietto su misura

È vero. Il treno non sempre fa passi da gigante. Però si muove. E si muove verso una dimensione più moderna e funzionale.

Già oggi, un sistema elettronico consente di prenotare il posto con un anticipo che va da due mesi a poche ore prima della partenza del treno. Di prenotare anche sui treni in partenza da una stazione diversa da quella in cui si trova il viaggiatore. Di prenotare il posto preferito: posto di finestrino o di corridoio, in un compartimento per fumatori o non fumatori. Di prenotare, per i posti a cuccette, la cuccetta alta o bassa. Di ottenere insieme la prenotazione e il biglietto. Come vedete, tante operazioni. Tante operazioni in pochi secondi.

La teleprenotazione può essere effettuata, oggi, da 67 stazioni FS collegate. Domani, da tutte le più importanti stazioni italiane ed europee.

